



# Sutti resta alla guida di Atc

*Dopo la polemica per il taglio dello stipendio, entra nel cda di Hera*

**F**RANCESCO Sutti rimane presidente di Atc. Ed entra nel CdA di Hera. Chiude il bilancio 2007 dell'azienda trasporti con un utile netto di 2,2 milioni (+152% rispetto al 'rosso' di -4,2 milioni del 2005) e ricavi per 160,3 milioni (+10,8% dal 2004). «Terminiamo il triennio di mandato con una sensazione di orgoglio effettivo per ciò che abbiamo fatto», commenta Sutti. Poi sottolinea il dato dell'aumento di passeggeri — (110,8 milioni: +2,7% sul 2006), che porta nelle casse di Atc 1,7 milioni di euro in più — e commenta: «E' ora di finirla di pensare che si mettano a posto i bilanci con i proventi della sosta». Questi 'valgono' circa 860mila euro: «Dunque, siamo molto in attivo anche senza».

La riconferma di Sutti alla presidenza di Atc, per un secondo mandato, non era scontata. Il manager era sul punto di lasciare l'azienda dopo il taglio di stipendio (da 250mila a 90mila euro) causato dal decreto Lanzillotta, che impone un tetto agli stipendi dei vertici delle aziende controllate dagli enti locali. «Una legge che definii stupida, ma che ho rispettato da subito», ricorda Sutti, che da luglio scorso si era autosospeso lo stipendio.

Fu sostenuto dal sindaco, Sergio Cofferati, che rivendicava alle amministrazioni pubbliche la possibilità di ingaggiare manager di alto livello grazie a stipendi adeguati.

«Oggi sono stato convinto a restare da nuove condizioni generali», spiega Sutti. Cioè, l'ingresso nel CdA di Hera, fra i quattro consiglieri nominati dal Comune (l'assemblea si riunisce oggi) con una integrazione degli emolumenti. E l'assunzione di un ruolo in cui potrà seguire — magari con un incarico *ad hoc* — il complesso processo di evoluzione e di aggregazione fra diverse società *mult utilities*, «cosa che trovo professionalmen-

te molto stimolante».

**GIACOMO** Venturi, vicepresidente della Provincia, esprime un «fortissimo apprezzamento per i risultati raggiunti da Atc» con la cura Sutti. «E' stato un triennio straordinario, sia sul fronte dell'efficientamento dell'azienda sia

su quello dei risultati».

Sutti, a completare i dati positivi del bilancio, ricorda il parco automezzi profondamente rinnovato nel triennio («con 215 nuovi mezzi») e un'età media di 8,5 anni, dai 10,7 del 2004. E sottolinea che le sanzioni ai passeggeri senza biglietto hanno inciso nei ricavi per 1,7 milioni, con un aumento di 294mila nel 2007, «a dispetto di chi non vede mai i controllori».

Fra i dati di bilancio, alla voce costi del personale, Sutti ricorda anche «il taglio di 51 unità, fra dirigenti, quadri e impiegati, e l'assunzione di 246 persone, fra autisti e sosta».

L'Altra sinistra in Comune contesta il nuovo incarico a Sutti. «Se sommiamo tutti i compensi di Sutti con l'indennità per Hera, si arriva intorno al suo introito annuale precedente di Sutti. La scelta è grave perché il Pd bolognese predica bene e razzola malissimo. Le questioni etiche si pongono in teoria e riguardano sempre e soltanto gli altri».

